

Comunicato stampa

Dopo il grosso successo nelle città, la rete di condivisione delle bici cargo elettriche carvelo2go arriva nei comuni

Berna, 08.05.17. Le bici cargo elettriche consentono il trasporto di ogni genere di bagagli pesanti e, addirittura, di condurre bambini, tanto che sovente l'uso dell'automobile risulta superfluo. In quattro città svizzere, carvelo2go offre la possibilità di noleggiare per ore o giorni biciclette da trasporto elettriche, chiamate anche bici cargo elettriche. Nel 2017, altri dieci comuni proporranno a loro volta questa rete di condivisione delle bici cargo elettriche. Oggi, Davos inaugura la nuova serie. Realizzato dall'Accademia della mobilità del TCS e sostenuto dall'Associazione dei comuni svizzeri, "carvelo2go per i comuni" è cofinanziato dall'Ufficio di coordinamento per la mobilità sostenibile (COMO) della Confederazione.

Già in quattro città

Le bici cargo elettriche di carvelo2go sono oramai una presenza familiare nel traffico quotidiano di Berna, Basilea, San Gallo e Vevey. Con questi mezzi, le famiglie conducono i bambini agli asili nido, i professionisti trasportano i loro pacchi alla posta, mentre altre persone li usano per fare gli acquisti settimanali. Con il progetto carvelo2go, l'Accademia della mobilità del TCS ha lanciato nel 2015 un'offerta basata sul principio "utilizzare invece di possedere". Le bici cargo elettriche possono essere semplicemente noleggiate sul sito carvelo2go.ch e sono poi disponibili in diversi luoghi. "I nostri <carvelo> sono assolutamente polivalenti e costituiscono un vero dovere per i comuni svizzeri", afferma Jörg Beckmann, direttore dell'Accademia della mobilità, aggiungendo che "è difficile immaginare un mezzo così semplice, gradevole e meno costoso di una bici cargo per condurre i bambini dai nonni o portare gli acquisti a casa".

Dal canto suo, Reto Lindegger, direttore dell'Associazione dei comuni svizzeri, precisa: "proponendo una nuova forma di mobilità, le bici cargo elettriche completano idealmente gli attuali programmi di mobilità. Questi mezzi hanno un enorme potenziale, non soltanto nelle città, ma anche nei comuni di minore importanza: i loro utenti ignorano i problemi delle code o di posteggio. Efficienti e salutari, queste bici offrono sovente un'alternativa intelligente rispetto alla vettura".

La Confederazione sostiene carvelo2go per i comuni

In collaborazione con l'Associazione dei Comuni Svizzeri, all'inizio del 2017 l'Accademia della mobilità ha lanciato l'offerta "carvelo2go per i comuni". L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) sostiene pure il progetto attraverso l'Ufficio di coordinamento per la mobilità sostenibile (COMO). Grazie all'aiuto finanziario dell'ARE, i comuni non sono tenuti a pagare la messa in servizio e i costi di gestione, ma sopportano solo i costi di una bici cargo elettrica.

Secondo l'ARE, questa promozione delle biciclette nel traffico è importante, dato che in questo modo i comuni aumentano la qualità degli agglomerati, in particolare quella degli spazi pubblici e liberi. Dato che la maggior parte dei tragitti che si compiono a piedi o in auto sono inferiori ai cinque chilometri, sebbene a causa del trasporto di merci e bagagli siano sovente percorsi in vettura, l'ARE attribuisce dunque un elevato potenziale all'offerta di bici cargo elettriche. Questa proposta è anche interessante per le Città dell'energia attuali e future che possono includere l'azione "carvelo2go per i comuni" nel loro catalogo di misure in qualità di Città dell'energia. Sono in corso discussioni con altri comuni, quali Burgdorf, Köniz, Renens, Bulle, Mendrisio e Zermatt.



Davos, primo comune carvelo2go

A Davos, gli argomenti in favore di carvelo2go hanno convinto. Simi Valär, capo della Direzione dei lavori pubblici e dell'ambiente, in occasione della manifestazione odierna per segnare il lancio del progetto, ha dichiarato: "Con questo noleggio di bici cargo elettriche vogliamo offrire, non soltanto agli abitanti del comune, ma anche ai nostri ospiti, una nuova forma di mobilità a tutela dell'ambiente. Questo modo di spostamento preserva le risorse e permette di risparmiare posto. Inoltre, l'Accademia della mobilità, che gestisce la rete, ha dato prova di molta cooperazione nel lancio di questa offerta". In realtà, vi sono diverse possibilità per partecipare a carvelo2go: in qualità di sponsor, di comune, di gestore indipendente della propria bici cargo elettrica o, ancora, di ospite che dispone di una o più ubicazioni.

Contatto per i media

Sybille Suter, responsabile della comunicazione, 058 827 34 12, sybille.suter@tcs.ch

Jonas Schmid, capo del progetto, 058 827 34 22, jonas.schmid-moak@tcs.ch

Per ulteriori informazioni

Piattaforma di prenotazione: www.carvelo2go.ch

Documentazione "carvelo2go per i comuni":

<https://www.carvelo.ch/de/unternehmen/pilote/carvelo2go-fuer-Gemeinden-D.pdf>

Illustrazioni: <http://bit.ly/2oWTVVG>

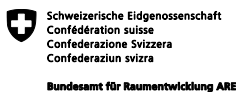
Promotori del progetto "carvelo2go per i comuni"



carvelo2go è un'offerta di



Partner nazionali



Partner tecnologici



Fa fede la versione tedesca del comunicato stampa.

2/2

carvelo2go è nato nell'ambito di carvelo, l'iniziativa svizzera per la bici cargo, lanciata dall'Accademia della mobilità SA del TCS e dal fondo di promovimento Engagement della Migros. carvelo2go funziona allo stesso modo di una rete di condivisione delle auto (Mobility Carsharing): la bici cargo può essere noleggiata a ore ed è disponibile presso un ospite, per esempio un ristorante, un negozio o un ufficio postale. Le grandi località sono coperte da una rete di numerose stazioni di noleggio. carvelo2go sfrutta il potenziale di condivisione tra imprese ed economie domestiche: la bici cargo elettrica è utilizzata dall'impresa che funge da ospitante e può essere noleggiata dalla popolazione locale per fare acquisti o trasportare bambini.